

COMUNE DI MASSA MARTANA
Provincia di Perugia

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
PARTE ECONOMICA ANNO 2013**

In data 25.03.2014 presso la Residenza Municipale del Comune di Massa Martana, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente Giovanna Basile

Componente Giuseppina Carozzi

la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL : Andrea Russo

Organizzazione Sindacale Regionale CISL : Massimiliano Speranzini

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL : Patrizia Mancini

R.S.U:

Roberto Baldassarri

Sandra Ferrucci

Roberto Bagli

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, parte economica, anno 2013.

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, in

FP CSC

UIL CPL

FP CG 14

applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 e del 9.5.2006 e successivi e del contratto normativo 2013-2015.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

**TITOLO II°
ART. 2**

**Costituzione del fondo relativo alle risorse
per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
Anno 2013**

COMMA 2 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2013 risulta così costituito:

risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2013 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:

CONTRATTO	CAUSALE	IMPORTO
CCNL 01/04/99	Art.15 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	27.454,33
	Art.15 lettera g) risorse destinate al finanziamento del L.E.D. (parte rimanente – la restante somma di Euro 1.492,74 viene liquidata nei rispettivi capitoli)	7.756,64
	Art.15 lettera j) 0,52% monte salari 1997	2.764,08
CCNL 05/10/01	Art.4 comma 1 (incremento 1,1% monte salari 1999	5.759,76
	Art.4 comma 2 (R.I.A. personale cessato)	12.240,29
CCNL 22/01/04	Art.32 c.1 e 2 (0,50 + 0,62 monte salari 2001)	6.830,90
CCNL 09/05/06	Art.4 c.1 (0,50 monte salari 2003)	3.009,46
CCNL 11.04.2008	Art.8 c.2 (0,6% monte salari 2005)	4.845,03
	TOTALE RISORSE STABILI	70.660,49

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

CONTRATTO	CAUSALE	IMPORTO
CCNL 01/04/99	Art.15 lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario – risparmi a consuntivo 2012	220,21
	Art.15 comma 2	6.346,74
	Art.15 comma 5	2.350,00
D. Lgs.- 163/2006	Compensi art. 92 (opere pubbliche)	25.000,00
D. Lgs. 446/97	Art.59 comma 1 lettera p) (Compensi ICI)	19.644,00
	CENSIMENTO POPOLAZIONE – ISTAT	2.957,74
	TOTALE RISORSE VARIABILI	56.518,69
	RIDUZIONE PER PERSONALE CESSATO D. L. n. 78 del 2010, art. 9 c. 2bis	3.611,66
	RISORSE VARIABILI	52.907,03

Dall'importo complessivo del fondo ammontante ad € **123.567,52** va detratta la somma di € **3.096,30** relativamente alla quota del 2° semestre per il personale assegnato al servizio di polizia municipale che è stato trasferito all'Unione dei Comuni a decorrere dal 01.07.2013; pertanto il fondo complessivo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per l'anno 2013 ammonta ad € **120.471,22**;

Utilizzo del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività Anno 2013

Le parti convengono di destinare il fondo al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 3 PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI DA EFFETTUARE.

Nel corso dell'anno 2013 non sono previste risorse per l'attivazione di nuove progressioni economiche orizzontali.

ART. 4
UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO
DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.

Per l'anno 2013 le quote in ragione annua dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate sono pari a:

Dipendente	Categoria	Indennità di comparto finanziata con fondo risorse decentrate	Note
GUBBIOTTI Giuseppe	D	140,85	Periodo 01/01 - 31/03
CAROZZI Giuseppina	D	563,40	
SARACA VOLPINI Ivana	D	563,40	
EMINOVIC Nerica	D	563,40	
PADIGLIONI Silvia	D	375,62	Part-time 66,67%
BAGLI Roberto	C	497,52	
FERRUCCI Sandra	C	497,52	
PUCCI Rossana	C	497,52	
BRUGNOSSI Daniela	C	248,76	Periodo 01/01 - 30/06
ANTONELLI Daniela	C	497,52	
CANEPARI Marco	C	497,52	
NICOLAO Francesco	C	497,52	
QUARTUCCI Moreno	C	248,76	Periodo 01/01 - 30/06
BALDASSARRI Roberto	C	497,52	
ALUNNI Valentina	C	497,52	
CASCIOLA Rosella	C	497,52	
BURCHI Elena	C	497,52	
AGNETTI Bruno	B	426,96	
BAGLI Filippo	B	426,96	
BERNACCHIA Carlo	B	426,96	
CECCHINI Gianluigi	B	355,80	2 mesi aspettativa
FEDERICI Amedeo	B	426,96	
LANARI Giorgio	B	426,96	
LANARI Otello	B	426,96	
LIBERATI Vittorio	B	426,96	
STEFANINI Paolo	B	426,96	
TOMMASI Palmiro	B	426,96	
FABI Silvia	C	345,48	T.D. Part-time 69,44%
GISSI Federica	C	345,48	T.D. Part-time 69,44%
Totali		12.568,79	
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE		12.568,79	

Car

le

[Signature]

[Signature]

[Signature]

**ART. 5
UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO, DELL'INDENNITA'
AL PERSONALE DELLE CATEGORIE A e B1.**

Ai sensi dell'art. 32 - comma 9 - del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di € 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 - comma 3 - del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2013 è pari a € 367,63 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
2	B1	367,63
TOTALE		367,63

**ART. 6
UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO
DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI
LAVORATORI.**

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 7 del C.C.N.L 9.5.2006 è prevista una indennità come da tabella sotto riportata. Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono i criteri generali disciplinati dagli art. 13 e 14 del contratto normativo.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Particolari responsabilità	9	10.300,00
Specifiche responsabilità	4	800,00
		11.100,00

**ART. 7
UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO
DELL'INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI.**

1. Ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. In attuazione di quanto previsto dal contratto normativo per l'anno 2013 le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano ad **€ 67,08**.



ART. 8
UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO
DELLE INDENNITA' DI RISCHIO, DISAGIO E MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO,
FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.

1 L'indennità di **rischio** in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL 22.1.2004 e dell'art. 10 del contratto normativo è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio e disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni o per lo svolgimento di funzioni plurime e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate. L'indennità viene quantificata in complessivi € 30,00 mensili .

b) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio ed è destinata al personale assegnato ai servizi di manutenzione e ai servizi di trasporto scolastico n. 6;
Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
Operai addetti alla squadra esterna e ai servizi cimiteriali	6	2.160,00
TOTALE		2.160,00

2. L'indennità di **disagio** (Art. 17, C. 2 lett. e) CCNL del 01.04.1999)

Il disagio alla luce dei criteri previsti all'art. 11 del contratto normativo è riconosciuto per le seguenti fattispecie:

Attività lavorativa d'obbligo con pause di interruzione nell'arco della giornata.


E' assegnata l'indennità di disagio agli autisti scuolabus i quali devono garantire il proprio servizio con interruzioni della prestazione lavorativa e successiva ripresa della stessa nell'arco di cadenze temporali predeterminate dal responsabile del servizio al fine di garantire al meglio il servizio di accompagnamento e di custodia degli alunni .

E' evidente che in tale fattispecie il disagio deriva dal fatto che il personale addetto al servizio subisce un pregiudizio nella gestione del proprio tempo libero dovuto al frazionamento dell'orario di lavoro per le esclusive esigenze del servizio, rimanendo nell'arco della giornata lavorativa a continua disposizione dell'Amministrazione al fine di garantire con flessibilità l'espletamento del relativo servizio.

E' assegnata inoltre al dipendente che provvede all'apertura e alla chiusura della sede comunale il cui orario di lavoro comporta condizioni diverse e di maggior sacrificio rispetto agli altri dipendenti dell'Ente.

Per tale fattispecie è corrisposta una indennità annua pari ad euro 350,00.

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
Autisti scuolabus	2	700,00



Personale interno – esecutore	1	350,00
TOTALE		1.050,00

ART. 9

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2013:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2- lett. b) Fondo per le progressioni orizz.li del personale in servizio.	29.283,76
C.C.N.L. 22/1/2004	Art. 33 comma 4 Indennità di comparto importo da riconoscere al personale dipendente anno 2013	12.568,79
	Art.32 comma 9- indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere nell'anno 2013	367,63
C.C.N.L. 1/4/1999	Art. 17 comma 2 lett. d) – Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	3.277,08
C.C.N.L 9.5.2006	Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dallo stesso.	11.100,00
	Progetti individuali specifici	4.800,00
	Art. 17 comma 2 lett. a) compensi diretti alla produttività	9.263,23
	TOTALE	70.660,49

ART. 10

UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE DECENTRATE VARIABILI.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2013
IMPORTO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	Art.59 c. 1 lett. p) D.Lgs.446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero evasione ICI	18.928,96 (al netto riduzione art.9 c.2 bis)
	Art. 92 D.Lgs. 163/2006	25.000,00
	CENSIMENTO – RISORSE ISTAT	2.957,74
CCNL 01.04.99	Art. 15 c. 5 (attivazione nuovi servizi)	2.350,00
	Art. 17 comma 2 lett. a) – Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.	3.670,33
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	52.907,03

Sal

re

2/4

ko

Att

7

ART. 11
UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI
DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI
SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso le residue risorse per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Ciascun responsabile di area, certificherà al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

